

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del
Territorio e del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione D71 BR-EL e D149 BR-EL Northern Petroleum
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma
e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo,
sono rimasto estremamente scosso per le concessioni date alla società Northern Petroleum al fine di effettuare delle indagini conoscitive nel medio e basso Adriatico pugliese. Noi non ci fidiamo della professionalità di detta ditta, visto il recente disastro del golfo del Messico da lei provocata e i successivi goffi tentativi di arginare la falla che hanno provocato uno dei più grandi disastri della storia dell'umanità. Il mediterraneo non è l'oceano è poco più di un lago e la zona interessata è una delle zone più belle e pulite dell'intera penisola e la possibilità di un inquinamento visivo con una bella piattaforma petrolifera mi dà grosse preoccupazioni.

Ma ciò che più mi fa rabbrivire è l'idea che a pochi km dalle coste potrebbe esserci un mostro che col passare dei mesi deturpa l'ambiente marino della zona stravolgendo l'intero ecosistema.

Le coste del brindisino sono splendide e, in particolare, c'è l'Area Marina Protetta di Torre Guaceto che offre uno spettacolo naturale che ha pochi eguali in Italia. Per non parlare delle acque della costa adriatica salentina rinomate in tutta Italia a ridosso del parco regionale Otranto - S. M. di Leuca. La costa, in questa maniera, riceverebbe una vera e propria dichiarazione di guerra da una compagnia che farebbe solo i propri interessi senza pensare necessariamente al bisogno di un'intera popolazione che vuole sicuramente un mare pulito.

E che dire di coloro che grazie al mare vivono. Mi riferisco a tutti gli operatori turistici che vivono di bellezza e integrità del mare e quei pescatori che andando al largo dovranno far fronte a questo nuovo grosso problema. So bene che questa mail, scritta molto velocemente è l'unico modo per opporsi pacificamente e democraticamente a questa grossa questione. Spero che ne tenga conto e che venga salvaguardata un'intera popolazione e la sua splendida costa.

Cordiali saluti (e preoccupazioni)
Vito Lisi